



dafchemiservice



Sponsor ufficiale
per la
stagione sportiva
2009/2010



Calcio a 5 ANTEPRIMA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE SPORTIVA • ANNO V N°13 - VENERDI' 5 MARZO 2010

Aut.ne Tribunale Civile di Velletri n. 4/2006 del 24/2/2006 • Direttore Responsabile: ORLANDO CASALE • Stampa: GRAFICA ROMANA SRL - Via Francesco Bartolozzi 13 00133 ROMA • Proprietario ed editore: EDISPORT di ORLANDO CASALE
Sede e redazione: Via Focaccia, 20 - 00040 Ariccia (Roma) - Tel. (06) 93.48.089 - (06) 89.56.16.36 • Orari di redazione: dal lunedì al giovedì ore 9-13/14-20 • Internet: www.calcioa5anteprima.com • E-Mail: edisport@tiscali.it
Pubblicità, fotocomposizione e distribuzione in proprio • La riproduzione di testi e pubblicità, anche parziale, è vietata. I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge • DISTRIBUZIONE GRATUITA

SERIE A/2 - Dopo una settimana rivive la semifinale di Coppa: e la posta in palio è come sempre importante

Venezia-Fassina, ci risiamo

Il campionato affronta il primo atto della volata decisiva: Trivignano campo centrale, Verona e Vicenza in trasferta, testa-coda per l'Asti. E a Belluno è in arrivo la Maran Spoleto

● I NOSTRI SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 7

SERIE A



Feller ha vinto quattro volte la Coppa Italia

Si gioca al PalaFabris. La finale lunedì. Marca favorita

Coppa Italia, tutte le attenzioni puntate su Padova

● I SERVIZI NEL NOSTRO SPECIALE

UN SUCCESSO ANCHE NOSTRO



Emozioni nella Final Eight di Zanè: trionfo del Fassina

La Coppa Italia va a Mareno di Piave

Chimanguinho è stato uno dei grandi protagonisti della Final Eight andata in scena lo scorso week-end a Zanè, di cui è risultato il capocannoniere con sei reti all'attivo

Un successo inaspettato regala sempre delle emozioni indescrivibili; una gioia che non credevi possibile e che, invece, è esplosa nel suo massimo splendore al quarantesimo minuto, quando la sirena è suonata e ti sei accorto di aver compiuto un

● SEGUE A PAGINA 3



Hotel Bellevue

☆☆☆☆

Corso Italia, 197
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
Tel. +39 0436 883400
Fax +39 0436 867510
E-mail: hotel@bellevuecortina.com

BCC
CREDITO COOPERATIVO
LA BANCA DEL TERRITORIO

Banca del Fermano
Credito Cooperativo

Viale Trento, 72 - 63023 Fermo (FM)
TEL. 0734 223429 - Fax 0734 220426

adriano **BARIOLI**
fotografia
www.adrianobarioli.com - info@adrianobarioli.com



Il giovane attaccante sta vivendo un momento magico, esaltato dalla strepitosa cinquina firmata a Zanè contro il Putignano. Passata la Coppa, i pensieri sono tutti rivolti adesso al derby con il Fassina: "Dobbiamo prenderci i tre punti: non possiamo perdere di vista l'Asti"

Venezia, goditi il tuo Chimanguinho

Servizio di

Marco De Lazzeri

Lo scorso anno aveva debuttato in maglia arancionoverde a febbraio, siglò dieci reti nel girone di ritorno e fece subito innamorare i suoi nuovi tifosi con quei guizzi che dalle parti della laguna aveva saputo regalare solo un certo Hernan Caruso. Leandro Moreira Chimango, per tutti Chimanguinho essendo di un lustro più giovane rispetto a suo fratello Alexandre Moreira Chimango, a tredici mesi di distanza dal suo esordio è, in questo momento, senza dubbio l'uomo in più del Casinò di Venezia vicecapolista.

"Nel girone di andata ho giocato malissimo - è la autocritica del ventiquattrenne originario di Paso Fundo, nel Rio Grande do Sul - e non so nemmeno io perché. Ora tutto è cambiato, da parte di tutti sento grande fiducia e aspettative nei miei confronti. Non voglio sbagliare".

E per Chimanguinho parlano i numeri: nella prima metà dell'attuale stagione ha realizzato appena cinque reti finendo anche in tribuna, per problemi fisici e scelta tecnica, mentre nel girone di ritorno ha firmato otto gol con una tripletta (ad Asti), due doppiette (Domusdemaria e Orvieto) e una zampata anche nella vittoriosa trasferta di Porto San Giorgio.

La vera prodezza è arrivata però il 25 febbraio



Il Casinò di Venezia che ha preso parte alla Final Eight di Zanè

scorso a Zanè, nel quarto di finale che ha visto il Venezia doppiare (10-5) il Putignano. Ebbene Chimanguinho in quella gara ha firmato ben la metà delle marcature arancionoverdi, mettendo in mostra il meglio delle sue doti di potenza fisica e grande tecnica.

"Mai in carriera avevo infilato cinque volte in una stessa gara la porta avversaria, ricorderò a lungo quella partita ma con un po' di rammarico, perché poi in semifinale (match in cui è andato in rete una volta, n.d.r.) ci siamo fatti rimontare dal Gruppo Fassina. Nostro malgrado ci è mancato l'ultimo passo e saremmo andati noi in finale: loro hanno sbagliato qualcosa in meno di noi, pec-

cato per il tiro libero che mio fratello ha stampato sul palo. Una questione di centimetri, nient'altro".

Ora il campionato di A2 riprende, scherzi del destino, proprio contro il Gruppo Fassina che sbarca a Trivignano dopo aver vinto la Coppa Italia. *"Vogliamo sfogare la nostra rabbia nel modo giusto, cogliendo tre punti che sarebbero pesantissimi. In questo momento siamo secondi a tre lunghezze dall'Asti, non ci è precluso nessun traguardo, nemmeno il più ambizioso. Il Gruppo Fassina è una squadra ampiamente alla nostra portata, per piegarla dobbiamo cercare di non farla respirare per tutti i quaranta minuti".*

SETTORE GIOVANILE

La squadra di Vanin sempre seconda alle spalle della Marca quando mancano solo due turni al termine

Under 21, non bastano le goleade

Con tre goleade una dietro l'altra, gli Under 21 nazionali del Casinò hanno sfogato la loro delusione per aver perso, cadendo a Belluno ad inizio febbraio, il primo posto in classifica a favore della Marca. I trevigiani, a due giornate dal termine della "regular season", contano un pesantissimo punticino di vantaggio, ma gli arancionoverdi di Renato Vanin hanno già voltato pagina dopo quello scivolone.

Come detto, infatti, sono arrivate tre nette vittorie di fila, per 12-1 sullo Jesolo, per 7-1 a Villorba e, nell'ultimo turno, per 9-0 sull'Annia

Serenissima di Quarto d'Altino. Ora gli arancionoverdi dovranno superare l'ultimo ostacolo, in concomitanza con il turno di sosta che osserverà la Marca, rappresentato dal derby con i mestrini della Fenice in programma il 7 marzo (ore 11) a Spinea. Dopodiché, il 14 marzo, le parti si invertiranno, con i lagunari a riposo e la Marca impegnata il Belluno terzo della classe. Sabato 6 marzo (ore 17 in casa della Pedemontana Sport), invece, gli Juniores del Casinò dovranno per una volta riscattarsi, dal momento che, una settimana fa, han-

no stupito tutti facendosi beffare in casa dal Marina Soccer Team: un bello "scherzetto" quello che il quintetto di Chioggia ha tirato ai ragazzi di Luca Di Ciccio.

La stanchezza dopo una stagione lunga e vissuta sempre in testa si sta facendo sentire nelle gambe e nella testa, ma il fatto di aver consegnato il primato alla Luparense non deve demoralizzare. Per riprendersi la vetta sarà necessario però battere la Pedemontana, il Vigoreale e proprio la Luparense nello scontro diretto dell'ultima giornata.

emmedielle



A.S.D. Casinò di Venezia Calcio a 5

STAGIONE 2009/2010

www.veneziacalcioa5.com



Futsal che passione!

CASINO DI VENEZIA
AN INFINITE EMOTION

SCUOLA CALCIO A 5



www.venitem.com



www.metallurgicaalberto.it



www.delbrenta.com



www.italian-coffee.it



Successo

na impresa che resterà nella storia.

Il Gruppo Fassina era arrivato davvero in punta di piedi alla Final Eight di Zanè, ha scelto un profilo basso, ma al tempo stesso, partita dopo partita, ha dimostrato di essere la squadra più meritevole per il successo finale. Un crescendo rossiniano che ha portato in trionfo Giuseppe Mungo e i suoi ragazzi, che in campo hanno fatto fuori in rapida successione tre "brutte bestie" come Modugno, Venezia e i favoriti numeri uno dell'Acqua & Sapone.

Una vittoria meritata a dir poco quella dei trevigiani, che dunque portano questa Coppa per la prima volta in Veneto. E due parole le merita proprio questa regione, che anno dopo anno dimostra di poter essere sempre più il vero cuore pulsante di questa disciplina. A Zanè lo spettacolo è stato di primissimo spessore. In campo, dove le otto squadre hanno dimostrato un livello qualitativo sempre più vicino agli standard della Serie A, e sugli spalti, dove il pubblico vicentino e non solo ha saputo offrire una degna cornice in un palazzetto dello sport che sembra fatto su misura per le esigenze di una disciplina come il calcio a cinque.

La macchina organizzativa messa in atto da Claudio Trasatti, dalla Divisione e da Davide Giuriato, è stata superlativa, riuscendo a garantire il massimo della tranquillità alle squadre e a chi, come noi addetti dell'informazione, ha operato nell'ombra per dare visibilità all'evento. Sì, perché per una volta ci sembra doveroso dare i numeri, nel vero senso della parola: 17.415 visite totali alla sezione dedicata alla manifestazione integrata sul sito www.calcioa5anteprima.com nei tre giorni di Coppa Italia, un picco di 604 accessi unici simultanei al canale video nel corso della seconda semifinale tra Acqua&Sapone e Finplanet Fiumicino. Ogni partita, di fatto, ha avuto un'audience medio di circa 2500 contatti sul portale! Statistiche che confermano la bontà del servizio offerto dal nostro gruppo. Ricordiamo che Calcioa5-Anteprima è stato presente a Zanè con i suoi inviati, ha offerto un prodotto giornalistico di primo piano, e soprattutto ha garantito la diretta video di tutte le partite, con commenti e interviste che hanno catturato l'attenzione del pubblico da casa. Il lavoro di Nicola Ciatti e Simone Scolari, alternatisi al microfono durante la tre giorni di gare, il prezioso contribu-



to di Cristina Battista in cabina di regia, con alle spalle la qualità del supporto tecnico garantito

dalla Erman Computer di Carlo Ermeti, che ha pilotato tutta la macchina dalla sua sede romana, sono

stati gli ingredienti essenziali di un risultato importante, riconosciuto da tutti gli addetti ai lavori che

Il Gruppo Fassina, vincitore della Coppa Italia di Serie A/2

si sono succeduti nella nostra postazione. Un elenco lunghissimo, difficile ricordare tutti: da Pino Milella, tecnico del Carmenta dei miracoli, che ha dato il suo apporto di opinionista nelle prime due sfide dei quarti, ad Alberto Carobbi, Gigi Regondi, Simone Zanella; per arrivare a Giuseppe Mungo, allenatore della squadra vincitrice, Mathias Lamers, Fausto Tallarico, Pino Molluso, Lucio Solazzi. Per non dimenticare lo stuolo di vedette del campo, da Vampeta a

Nuno Arceni, da Mindoli a Sartori, da Carlos Scala a Nando Grana, a Clayton Baptistella. Con gli interventi degli organizzatori Claudio Trasatti e Davide Giuriato, per arrivare alle dichiarazioni rilasciate dal CT azzurro Roberto Menichelli e del presidente federale Fabrizio Tonelli. Tutti ospiti del nostro salottino e tutti ad esprimere parole di apprezzamento sul nostro operato.

Il primo passo, insomma, è stato compiuto, ma non vogliamo certo fermarci, e già a Padova torneremo con tante novità per non farvi perdere nemmeno un'emozione dallo spettacolo del calcio a cinque italiano.



Anno V - N° 13
Venerdì 5 marzo 2010

3

Conquistata la storica coccarda, la squadra di Mungo immediatamente alle prese con un derby da far tremare i polsi: contro il Venezia i mareno-coneglianesi si giocano una grossa fetta del loro futuro stagionale

Fassina, è subito verifica

Il clan-Fassina è in estasi per un successo dalle proporzioni gigantesche. Una tre giorni di Coppa vissuta con grande intensità, ma che alla fine ha visto ripagate le grandi sofferenze e gli importanti sacrifici sostenuti dalla società, per mettere la squadra nelle condizioni di esprimersi ad altissimi livelli. La soddisfazione societaria per questo sto-

Il ds Da Re manifesta la sua fiducia: "Sarà una gara determinante se vogliamo nutrire ancora qualche speranza di vittoria finale. Il successo di Zanè? Merito di tutti"

rico traguardo, è riassunta in poche ma significative parole dal direttore generale Mauro Da Re. "Il mio primo pensiero è rivolto alla squadra - esordisce Da Re - che nella manifestazione ha saputo incarnare con la

giusta umiltà e con grande cuore il vero spirito del Gruppo Fassina. Un mix di fattori che ha condotto la squadra al successo finale, con quell'attaccamento alla maglia che non può che inorgoglierla tutta la nostra società. Fondamentali, infatti, sono stati coloro che hanno giocato tanto, ma anche coloro che hanno giocato poco o nulla per vari motivi: a tutti indistintamente dico grazie per come hanno saputo interpretare al meglio il proprio ruolo all'interno di questa avventura. A ruota il mio pensiero va a mister Mungo e a tutto il suo staff, composto dal preparatore atletico Andrea

Brunello, dal fisioterapista Stefano Vendramè e dai due accompagnatori Alessandro Gigante e Dennis Foltran. Anche loro, hanno contribuito a cementare questo fantastico gruppo, che è poi stato, alla resa dei conti, il vero segreto di questo successo. Un grazie di cuore va ai tifosi, che ci hanno seguito con grande calore in questi tre giorni. L'attività è ora quello che questo successo funga da traino per avere sempre un maggior seguito anche nelle prossime gare di campionato. Infine rivolgo il mio grazie a tutte quelle società che ci hanno mandato i complimenti per il successo otte-

nuto. La sportività dimostrata non può che farci grande piacere."

Archiviata la Coppa Italia, ora il pensiero dev'essere immediatamente rivolto alla ripresa del campionato.

"Sono d'accordo, dobbiamo immediatamente archiviare il successo di Zanè e ripartire subito da zero, anche perché sabato ci aspetta una gara determinante se davvero vogliamo nutrire ancora qualche speranza di vittoria finale. A proposito del Venezia, mi ha fatto veramente piacere ricevere i complimenti dei dirigenti della società lagunare per la vittoria in Coppa ed a tal proposito mi auguro che i tifosi che saranno al nostro seguito a Trivignano sappiano ricambiare la sportività ricevuta".



H6

servito bene

Fassina

AUTOMOTIVE



GRUPPO FASSINA

CALCIO A 5

PARTNERS UFFICIALI
PER LA STAGIONE
SPORTIVA 2009/2010



UTENSILERIA SPECIALE

p.l. Umberto Todè
TITOLARE

Via L. Manzoni, 82/B-C - Z.I. Campidell - 31015 CONEGLIANO (TV)
Tel. 0438 451545 - Fax 0438 457413 - E-mail: info@tr.it



L'esultanza incontenibile di giocatori e dirigenti dopo il trionfo di Zanè



4

Anno V - N° 13
Venerdì 5 marzo 2010



IL TESTA-CODA

Domani la Coar. Patanè: "Ora dipende solo da noi"

Solo in apparenza quella con l'Imola è una partita agevole. Capitan Cornacchia punta sul buon momento di forma: "Il nostro gioco garanzia di risultati positivi"

Archis, devi essere vigile

Servizio di

Manuel Pantalone

Riprende domani, dopo il turno di riposo per la Final Eight di Coppa Italia, il campionato di Serie A2 con le gare della ventesima giornata, l'ottava del girone di ritorno. Impegno casalingo per l'Archis Cus Chieti, che dopo la bella vittoria esterna ottenuta nel precedente turno in casa della Maran Spoleto, ospiterà, al PalaCus 2-Santa Filomena, l'Imola con il chiaro proposito di tre punti per portare a sette la striscia di risultati utili consecutivi e per, soprattutto, avvicinarsi ancor di più al raggiungimento dell'obiettivo prefissato ad inizio stagione, quello di una salvezza tranquilla. Classifica alla mano, la gara di domani appare abbordabile per i nero-verdi. Basti pensare che sono ben ventitrè le lunghezze che separano le



Francesco Cornacchia,
capitano
dell'Archis Cus Chieti
(Barioli)

due squadre: l'Archis è al settimo posto con 32 punti mentre l'Imola è penultimo a quota nove. I cussini, però, non intendono guardare la classifica e neanche i numeri della formazione emiliana. L'imperativo è, quindi, quello di non sottovalutare affatto l'impegno, massima concentrazione e obiettivo puntato sulla vittoria perché in queste gare è di vitale importanza non prendere l'avversario sotto gamba.

"Abbiamo i favori del pronostico ma non dobbiamo sottovalutare l'avversario - afferma capitano Francesco Cornacchia - sarà per noi importante affrontare il match di sabato con la giusta concentrazione ed il giusto ardore agonistico, perché ci troveremo di fronte una compagine che, al di là della classifica, è comunque da prendere con le molle, visto che può vantare la presenza in squadra di alcuni elementi di qualità, tra cui Tres Rudinei. Detto ciò, però, siamo consapevoli dei nostri mezzi e abbiamo tutte le intenzioni di ottenere una vittoria che ci permetterebbe di mettere ulteriori punti in cascina e di avvicinarci ancora di più all'obiettivo che ci siamo prefissati, ossia quello di ottenere una salvezza anticipata. Ci manca, a mio avviso - rileva Cornacchia - solo la certezza matematica, ancora pochi punti e poi potremo festeggiare il raggiungimento del traguardo. Stiamo disputando un'ottima stagione e specialmente in questo periodo stiamo ottenendo, attraverso il gioco, risultati di assoluto prestigio. Infatti, abbiamo pareggiato contro il Gruppo Fassina, formazione di grande valore ed anche vincitrice della Coppa Italia, e siamo andati a vincere in casa della Maran Spoleto, che prima di allora non aveva mai perso sul proprio campo".

Asti, la strada per la Serie A è ancora lunga



Hernan Patanè

L'Asti Garage è uscito dal recupero di Belluno con un punto all'attivo che permette al nero-arancio di allungare a +3 sul Venezia e a +4 sul duo Vicenza-Verona. La partita di sabato scorso (mentre tutto il campionato si è fermato ad ammirare il Gruppo Fassina che vinceva la Coppa Italia a Zanè) è stata caratterizzata da un ritmo decisamente basso, vuoi per l'abilità tattica dei padroni di casa, vuoi per la stanchezza (più mentale che fisica, dopo il "tour de force" di inizio anno con gare intensissime) dei galletti, vuoi per il rettangolo di gioco dagli immensi spazi di destinazione a bordo campo, che di certo non hanno aiutato a mantenere un ritmo serrato.

I ragazzi di Tabbia si sono visti scivolare tra le dita tutto il primo tempo e, dopo essere stati sotto a causa di un tiro libero realizzato da Sacchet, hanno messo in scena una ripresa con contenuti agonistici decisamente superiori rispetto ai primi venti minuti di gioco.

La prospettiva della squadra della presidentessa Truffa non muta e tutto l'organico è ben conscio del fatto che già è stato fatto molto, ma che la strada fino alla ventesima giornata è ancora lunghissima ed impervia. Patanè, ultimo italo-argentino, dalla lunghissima esperienza nel campionato italiano, ci descrive le proprie sensazioni mentre sta per scattare la volata decisiva.

"Credo che stiamo disputando un ottimo campionato. Se a inizio stagione mi avessero detto di essere primo a sei giornate dal termine e con tre punti di distacco, avrei firmato subito. Ma è anche vero che manca ancora tanto e non ci possiamo rilassare un attimo: dobbiamo giocare sei finali con la stessa intensità dimostrata contro Vicenza, Venezia, Magione o Spoleto e non come abbiamo fatto contro Belluno o Fassina, all'andata. Comunque dipende solo da noi, non dobbiamo aspettare gli altri risultati per arrivare al nostro traguardo che è quello di salire in A".

La gara di domani contro la Coar Orvieto, fanalino di coda con soli tre punti, non dovrebbe creare intoppi al quintetto astigiano, tanto che per mister Tabbia si prospetta la possibilità di effettuare un po' di turn-over per fare recuperare i giocatori con i minutaggi più alti. Solo Honda non sarà della gara, vista la squalifica rimediata in seguito al quarto cartellino giallo preso all'ultimo secondo del match di Belluno.

Lorenzo Lombardi



**PARTNERS UFFICIALI DELL'A.S.D. CUS CHIETI C/5
PER LA STAGIONE SPORTIVA 2009/2010**



è offerta da:



GIURIATO[®]
Edilizia in movimento

Noleggio e vendita macchine edili
Zanè - Altavilla - www.giuriato.it

Calci a 5

ANTEPRIMA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE SPORTIVA • ANNO V N°12 - GIOVEDÌ 4 MARZO 2010
Aut.ne Tribunale Civile di Velletri n. 4/2006 del 24/2/2006 • *Direttore Responsabile*: ORLANDO CASALE • *Stampa*: GRAFICA ROMANA SRL - Via Francesco Bartolozzi 13 00133 ROMA • *Proprietario ed editore*: EDISPORT di ORLANDO CASALE
Sede e redazione: Via Focaccia, 20 - 00040 Ariccia (Roma) - Tel. (06) 93.48.089 - (06) 89.56.16.36 • *Orari di redazione*: dal lunedì al giovedì ore 9-13/14-20 • *Internet*: www.calcioa5anteprima.com • *E-Mail*: edisport@tiscali.it
Pubblicità, fotocomposizione e distribuzione in proprio • La riproduzione di testi e pubblicità, anche parziale, è vietata. I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge • **DISTRIBUZIONE GRATUITA**

*Tutto è pronto al PalaFabris per uno degli eventi più attesi della stagione.
In campo si preparano a scendere le otto regine del calcio a cinque italiano*

Padova capitale del grande futsal

ALL'INTERNO

■ **E caccia aperta alla
coccarda di una nobile
decaduta: il Grifo**

■ **Speranze e obiettivi
delle otto protagoniste
della Final Eight**

● I NOSTRI SERVIZI
DA PAGINA II A PAGINA VI





Ancora non si sono spenti completamente i riflettori sul trionfo del Gruppo Fassina nella manifestazione riservata ai club di A/2 andata in scena la scorsa settimana a Zanè, che in questo week-end si torna in campo per assegnare la coccarda tricolore più desiderata

Coppa Italia, si replica a Padova

Servizio di

Nicola Ciatti

Con ancora negli occhi la festa del Gruppo Fassina, che sabato scorso ha alzato al cielo la Coppa Italia di Serie A2 a Zanè, si avvicina a grandi falcate l'appuntamento più atteso nel panorama delle manifestazioni stagionali organizzate dalla Divisione Calcio a 5: la Final Eight che mette in palio la Coppa Italia di Serie A. Teatro di questo evento sarà il nuovissimo e spettacolare Pala Fabris di Padova (zona San Lazzaro), un impianto capace di contenere almeno cinquemila spettatori e che per quattro giorni sarà il fulcro del futsal italiano. Veneto dunque ancora protagonista, con l'organizzazione a carico della Divisione, ma con la preziosa collaborazione del Petrarca Calcio a 5. Sarà un evento da non perdere per i tanti appassionati di questa disciplina, perché lo spettacolo che sapranno offrire le ma-



gnifiche otto a caccia dello scettro dell'Arzignano sarà di primissimo livello. E a proposito delle magnifiche otto, ecco il parterre delle partecipanti all'edizione 2010, che metterà in palio la coccarda attualmente parcheggiata ad Arzignano.

MONTESILVANO - Difesa ermetica, la migliore del campionato. Gli abruzzesi, pur dovendo rinunciare a due fuoriclasse come Foglia e Morgado, partono in prima fila con un organico che punta su portiere bravo come Mammarella, su

A fianco: Junior e Honorio, ossia Montesilvano contro Luparense: potrebbe essere una delle possibili finali della Coppa Italia 2010. In basso: i detentori dell'Arzignano Grifo

due certezze come Forte e Garcias, mentre in attacco il trio Junior-Cuzzolino-Patias pare ben assortito.

ATTESSE - Attenzione alle possibili sorprese, ed una arriva proprio dalla matricola sarda che arriverà a Padova sapendo di non aver nulla da perdere. In porta si alternano i due Rodrigues, Leo e Tiago, elementi di esperienza come Adelmo, Torcivia e Gusso danno solidità, mentre quel pizzico di estro in più dovrà arrivare dai piedi di Puzzi e Noro.

AUGUSTA - Il sorteggio le ha offerto un avversario alla portata, certo tutto dovrà girare per il verso giusto, con Fernandes a parare, coi vari Tosta, Fortino e Pereira a dare solidità, lasciando liberi di agire in zona-gol elementi pericolosi come Kaka e Cavinato.

NAPOLI VESEVO - Alla prima esperienza di questo livello, la squadra di Centonze intende provare a recitare il ruolo della guastafeste. Inutile girarci attorno, le ambizioni di questa squadra ruotano molto sulle prestazioni in zona-gol di Fornari, Campano, Sandrinho e Rogério, cecchini implacabili se in giornata. Ma a garantire equilibrio alla

IL PROGRAMMA

QUARTI DI FINALE - VENERDI' 5 MARZO

- ① ore 14,30: MONTESILVANO-ATTESSE
- ② ore 16,30: AUGUSTA-NAPOLI VESEVO
- ③ ore 18,30: MARCA FUTSAL-TSC LAZIO
- ④ ore 20,30: LUPARENSE-BISCEGLIE

SEMIFINALI - SABATO 6 MARZO

- ⑤ ore 16,30: Vincente ① - Vincente ②
- ⑥ ore 18,30: Vincente ③ - Vincente ④

FINALE - LUNEDI' 8 MARZO

- ore 20,30: Vincente ⑤ - Vincente ⑥

squadra ci dovranno pensare elementi come Rossa in difesa, Bresciani e Salomao ai lati, oltre che due italiani doc come De Luca e Melise.

MARCA FUTSAL - E' la vera favorita, quella che tutti gli addetti ai lavori indicano come la squadra che alzerà la Coppa al cielo. Ci sono di fatto tre quartetti di livello assoluto a disposizione di Ramiro Diaz. Certo che una squadra che dispone di gente come Feller, Grana, De Nichile, Marcio, Amoroso, Nora, Bertoni, Duarte e Scandolara non può che essere la favorita numero uno.

LAZIO - Sorteggio non proprio benevolo per i ragazzi di D'Orto. Ma occhio perché questa è squadra esperta e può dar fastidio a chiunque. Tre portieri affidabili come Miarelli, Salino e Bernardi, un organico molto equilibrato su cui fare affidamento nel momento delle scelte; Alcaraz, Corsini e Urto danno peso alla difesa, Parana, Lastrucci, Forghieri e Ip-

politi garantiscono quantità e qualità sui lati, mentre là davanti spazio a Manzali, Dimas e Moreira.

LUPARENSE - L'anno scorso si è arresa in finale ai rigori con l'Arzignano, quest'anno proverà a riscattarsi. Verona tra i pali è diventato un vero numero uno, Nuno e Chilveret dietro danno ottime garanzie, sulle corsie gente come Vampeta, Cesar, Honorio e Danieli appaiono nelle migliori condizioni per innescare il nuovo punto di riferimento offensivo, Baptistella.

BISCEGLIE - Squadra di grande tradizione in questo tipo di manifestazioni, i pugliesi sanno di non partire già sconfitti e, anzi, cercheranno di sorprendere un avversario sulla carta superiore come la Luparense. Laion tra i pali è sempre più affidabile, Planas è il solito elegante centrale che sbaglia poco, mentre i gol dovranno arrivare dalla batteria dei pivot Dao, Pereira e Nicolodi.



segui con noi tutta la Coppa Italia



IL QUOTIDIANO ON-LINE

www.calcioa5anteprima.com

tutti i colori del calcio a 5

ABRUZZO

LAZIO

UMBRIA

VENETO

in più

NOTIZIE NAZIONALI

Il Montesilvano ha vinto già la coccarda: e le prestazioni di questa stagione fanno della squadra di Colini una delle pretendenti al successo. Iervolino: "Vogliamo provare a vincere ancora". Il tecnico avverte i suoi: "Già contro l'Atiesse voglio vedere in campo la mentalità giusta"

Daf, la seconda volta sarà più bella?

Servizio di

Francesca Lupone

Si riparte da Padova, per provare a centrare il primo importante obiettivo di questo campionato: la Coppa Italia.

L'impresa è tutt'altro che semplice, ma la Daf Montesilvano, che ha già una Coppa in bacheca, conquistata con Colini nel 2007, non ha mai nascosto di volerci provare ancora.

"Ci piacerebbe molto dare questa soddisfazione ai nostri tifosi - ha dichiarato il presidente Antonio Iervolino - e pur essendo in gara squadre più titolate, vogliamo provare a vincere anche questa volta".

I biancazzurri saranno i primi a scendere in campo questo pomeriggio, alle 14,30, contro la neopromossa Atiesse di Quartu Sant'Elena.

"La formula della Final Eight non prevede appelli



Le forze del Montesilvano per la stagione sportiva 2009/2010

- ha ricordato il tecnico Colini - per cui dovremo entrare subito in partita se vogliamo andare avanti, tanto più che quest'anno, per i quarti, non si prevedono i tempi supplementari, ma in caso di parità si passerà subito alla lotteria dei rigori: una modifica nel regolamento che sicuramente diminuisce il vantaggio delle teste di serie rispetto alle altre squadre, e rende ancora più imprevedibile l'esito della gara".

Di risultati inaspettati in Coppa Italia, se ne sono visti tanti, e lo stesso Montesilvano non ha dimenticato l'uscita ai quarti contro il Pescara nell'edizione del 2008.

"Sappiamo bene che ogni avversario va rispettato, e che il Quartu arriverà a questa competizione con tutto l'entusiasmo di un esordiente - sottolinea ancora il trainer adriatico.

- Giocare per primi, quando il clima della kermesse non si è ancora scaldato, non è un vantaggio per trovare la concentrazione. Credo che questo fattore influisca anche nel confronto con il Pescara, che ci vede perdenti, e mi auguro che questa volta la squadra riesca a partire da subito con l'atteggiamento mentale giusto, per proseguire convinta questo cammino arrivando il più lontano possibile".

Sulle concrete possibilità di vittoria, il tecnico è però molto prudente.

"Sicuramente la squadra è carica, e viene da un momento positivo in campionato. Mi spiace moltissimo per l'infortunio al gomito di Garcias, un giocatore del quale sentiremo molto la mancanza in questo primo confronto, e che speriamo di recuperare al più presto, e per qualche altro acciaccato, ma cercheremo comunque di dare il massimo. Inutile dire che la favorita del torneo sarà la vincente della ipotetica, ma probabile semifinale, tra Marca e Luparense. In ogni caso - chiude Colini - se riusciremo ad arrivare fino in fondo anche noi, faremo di tutto per darle del filo da torcere".

Servizio di

Paolo Melis

E' arrivata la Final Eight di Coppa Italia. Nel primo campionato in Serie A per l'Atiesse, i ragazzi di Tony Petruso stanno per assaporare l'appuntamento con la coccarda tricolore.

La matricola di Quartu ha ottenuto la qualificazione grazie al piazzamento in classifica alla fine del girone di andata concluso, oltre le più rosee aspettative, al sesto posto. Grande soddisfazione per mister Petruso, anche per lui è la prima stagione in Serie A e ci racconta le sue emozioni.

"Sono molto soddisfatto di quanto abbiamo fatto fino ad ora. Siamo partiti per cercare la salvezza e alla fine del girone di andata eravamo tra le prime otto, possiamo dire di essere molto felici. In questa fase del campionato stiamo raccogliendo pochi punti e stiamo pagando a caro prezzo le assenze che lamentiamo".

L'Atiesse aprirà la kermesse di Padova giocando la gara inaugurale contro il Montesilvano nel rinnovato PalaFabris alle ore 14,30 di questo pomeriggio. Per la gara contro gli abruzzesi, il mister del sodalizio quartese spera di recuperare i lungodegenti Contecote e Pucheta.

QUI QUARTU SANT'ELENA

La squadra di Petruso è alla prima partecipazione: "Ma con il Montesilvano venderemo cara la pelle"

L'entusiasmo della matricola accompagnerà la "deb" Atiesse



L'organico dell'Atiesse Quartu che vedremo in campo nella rassegna del PalaFabris

Per quanto riguarda il brasiliano, che sente ancora qualche dolorino al ginocchio operato, pare sia ormai giunta l'ora di dare una mano ai compagni in campo. L'argentino in allenamento gioca e calcia ma risente ancora

del lungo periodo di inattività, così come ci dice il mister.

"Walter è un giocatore importante e ci può dare una mano in questa fase delicata. Arriviamo da due sconfitte casalinghe consecutive e non ci deve

illudere il pareggio nell'intermezzo di Bisceglie. Sto valutando attentamente le condizioni di Pucheta, che è stata la nostra arma in più nella prima fase del torneo. Con le sue giocate, veloci e imprevedibili, ha sem-

pre messo scompiglio nelle difese avversarie: in questo momento abbiamo bisogno di tutti e dobbiamo lottare con i denti in ogni partita per racimolare punti importanti per raggiungere il nostro obiettivo, che è e resta la permanenza nella massima serie. Chissà se una buona prestazione contro il Montesilvano potrà dare l'iniezione di fiducia della quale abbiamo bisogno in questa fase delicata del torneo. In campionato ci hanno battuto due volte rifilandoci otto reti, ma noi abbiamo intenzione di giocarci al meglio le nostre chance".

I partenopei esordiranno nella rassegna di Padova affrontando quell'Augusta che in campionato li ha già battuti seccamente al Palalorio. Ma il recente pareggio imposto alla Marca ha fatto lievitare le attese di dirigenza e mister. Patron Cardillo: "Daremo fondo a tutte le energie"

Vesevo, una "prima" tutta da giocare



Atleti, tecnici e staff dirigenziale del Napoli Vesevo, quest'anno per la prima volta alla ribalta del massimo campionato e della Coppa Italia di Serie A

Servizio di

Alfredo Trovato

E' tutto pronto in casa del Napoli Vesevo in vista della prima storica partecipazione alla Final Eight di Coppa Italia, in programma a Padova da venerdì 5 a lunedì 8 marzo. Un appuntamento di grandissimo prestigio a cui la compagine cara al presidente Edoardo Cardillo arriva particolarmente galvanizzata grazie al prezioso pareggio strappato nella gara di campionato sul campo della capolista Marca Trevigiana, costretta a rinunciare per la prima volta all'intera posta in palio dinanzi al proprio pubblico, dopo ben nove vittorie su altrettante gare disputate.

A dir poco straordinaria la prestazione offerta dal team di Andrea Centonze, che ha sfiorato addirittura la grande impresa: questione davvero di qualche centimetro e ad una manciata di secondi dal suono della sirena, la splendida conclusione indirizzata da Salomao verso la porta lasciata sguarnita da Feller avrebbe potuto consentire ai partenopei di violare il Pala-Mazzalovo.

Tante recriminazioni certo, che tuttavia non possono cancellare la prova da incorniciare degli azzurri, presentatisi in quel di Montebelluna in formazione largamente rimaneg-

giata per le assenze degli squalificati Campano, Melise e Taborda. Un risultato che ad ogni modo consente al Napoli Vesevo di avvicinarsi alla Final Eight nella migliore condizione psicologica possibile.

Nei quarti di finale i napoletani troveranno l'Augusta, per una sfida che si annuncia piuttosto equilibrata, come confermato del resto dalla posizione attualmente occupata in classifica dalle due contendenti, separate da due

lunghezze (28 punti per i siciliani, 26 per i campani). Nero-verdi che proprio in virtù di ciò si presentano alla gara con i favori del pronostico leggermente dalla loro parte, anche in considerazione del netto successo (7-3)

conseguito nello scontro diretto disputato lo scorso 19 dicembre in occasione dell'ultima giornata del girone di andata. Precedente non favorevole ad un Napoli Vesevo che ha tuttavia tutte le carte in regola per

giocarsela alla pari con qualsiasi tipo di avversario. E patron Cardillo appare fiducioso in tal senso.

"Per noi prima di tutto è un grande onore avere la possibilità di partecipare ad una competizione così ambita. Certo, le formazioni candidate alla vittoria finale sono ben note, ma noi andiamo a giocarsela con grande serenità e senza particolari pressioni. Il nostro obiettivo è quello di ben figurare e di mettere in campo tutte le nostre energie affinché il risultato sia il migliore possibile".

LA GRANDE INCOGNITA

I giocatori dell'Augusta nella loro tradizionale casacca a strisce verdi e nere: a Padova l'Augusta si presenterà con l'etichetta di testa di serie



I siciliani hanno all'attivo il successo nel 2002: ma per tutti sono l'autentico spauracchio della kermesse

Augusta, la mina vagante

L'Augusta affina le armi in vista degli ottavi di finale di Coppa Italia in programma a Padova questo venerdì alle 16,30 contro il Napoli Vesevo.

I nero-verdi, che figuravano tra le teste di serie, essendosi classificati al quarto posto al termine del girone di andata, hanno pescato nei sorteggi una formazione ostica e che fa della tecnica, e

soprattutto della grande esperienza di alcuni suoi giocatori, le sue armi migliori. Ne è consapevole il tecnico megarese Gustavo Neri, che sta preparando nel migliore dei modi la partita, mettendo a punto nuovi schemi e soluzioni tecniche. In campionato, all'andata al Palalorio, l'Augusta vinse con un largo pun-

teggio di 7-3, ma in Coppa, c'è da giurarci, sarà tutta un'altra storia. "Rispettiamo i nostri avversari che sono certamente una squadra tecnicamente valida con giocatori di levatura internazionale - dice il tecnico Neri - ma ritengo che abbiamo delle buone chance di passare il turno. Le partite ad eliminazione diretta sono una

storia a sé e bisogna stare concentrati dal primo all'ultimo secondo di gioco: ogni errore, con squadre esperte come il Napoli Vesevo, potrebbe essere pagato a caro prezzo e dobbiamo evitare cali di concentrazione". Il presidente Fabio Vella si dice orgoglioso della sua squadra, che dopo un anno di assenza torna a figurare tra le protago-

niste della prestigiosa competizione centrata per la terza volta da quando c'è la formula della finale a otto. I nero-verdi, nella stagione 2001-2002, hanno conquistato la loro sinora unica coccarda tricolore.

"Per noi è un grande onore - dice il massimo dirigente del sodalizio sportivo augustano - rappresentare la Sicilia, la provincia di Siracusa e la città di Augusta a questa grande kermesse sportiva, che si preannuncia avvincente e spettacolare. Spero e mi auguro che la squadra riesca ad esprimersi ad altissimi livelli e superi il turno. I nostri avversari hanno dalla loro parte la grande esperienza e la tecnica sovrana di taluni giocatori, noi invece puntiamo sulla fame di vittorie, la voglia di far bene e di mettersi in mostra tipica dei giovani. Sulla carta il pronostico della partita è incerto, le due formazioni si equivalgono e sono certo - conclude Vella - che entrambe onoreranno l'impegno nel migliore dei modi e faranno di tutto per superarsi".

Sebastiano Salemi

Nel terzo incontro dei quarti, la dominatrice del campionato alle prese con gli imprevedibili romani. Il mister giustamente diffida: "Hanno una rosa costruita per i piani alti, vanno presi nella giusta considerazione. Il pareggio col Vesevo? Loro bravi, a noi è mancata la continuità"

Diaz: "Marca, guai sottovalutare la Lazio"

Servizio di

Stefano Testoni

Il terzo pareggio della stagione va stretto alla Marca Futsal che contro il Napoli Vesevo ha perso due punti di fronte al pubblico amico, che potevano essere tre, se non fosse per il palo colpito nel finale dai campani. Bianconeri che rimangono comunque solitari in vetta alla classifica col vantaggio sul Montesilvano che diminuisce a due lunghezze.

Un pari, quello di sette giorni fa, che si può leggere anche in ottica Final Eight di Coppa Italia, con le teste dei trevigiani già proiettate da sabato scorso al difficile quarto di finale contro la TSC Lazio. Il tecnico Ramiro Diaz bacchetta i suoi uomini e prepara l'assalto alla coccarda tricolore, sfuggita d'un soffio lo scorso anno nella semifinale contro i cugini dell'Arzignano.

"Del pareggio coi campani resta il rammarico di non aver fatto bottino pieno di fronte al nostro pubblico, ma ci può stare dopo una serie di risulta-



Foto di gruppo al completo della Marca edizione 2009/2010 (Vanzo)

ti utili molto lunga - spiega l'allenatore spagnolo. - Non ci siamo espressi nel migliore dei modi e non siamo riusciti a fare il nostro gioco con continuità, coi napoletani che ne hanno approfittato per strappare un punto davvero pesante per la loro classifica".

- I ragazzi avevano già la testa alla Coppa Italia?

"In settimana avevamo lavorato molto per concentrare le nostre forze verso la partita col Vesevo, tralasciando la prima sfida di Coppa Italia. Sicuramente qualche pensiero per Padova c'era, ma non è stato questo il motivo del mezzo passo falso. Il pareggio va comunque bene, siamo ancora primi e al ritorno in

campionato cercheremo di riprendere a marciare con successo".

- Adesso si pensa alla Coppa e alla sfida con la TSC Lazio, un quarto di finale da prendere con le pinze.

"Tutte le sfide sono difficili, non c'è niente di facile quando si gioca una partita secca dove il minimo errore può costare l'elimina-

nazione. Dobbiamo mettere da parte i trenta punti di distacco in campionato e pensare a questa sfida con la concentrazione di sempre, consapevoli del nostro potenziale, anche se sarà difficile avere a disposizione la rosa al completo".

- Quali i dubbi della formazione?

"Jonas ha un problema

che si porta dietro da qualche settimana e potrebbe essere disponibile proprio per la Coppa. Co-co Wellington e Feller non si sono allenati con costanza per problemi fisici e anche Wilhelm non è al top della forma. Chi andrà in campo dovrà dare il cento per cento anche per conto dei compagni costretti ad andare in tribuna".

- E poi ci potrebbe essere una semifinale contro la Luparense?

"Io non ci penso, guardo alla sfida con la Lazio che ad inizio anno era data come quarta forza del torneo e leggendo i nomi della rosa è una signora squadra, che in Coppa potrebbe essere la sorpresa in positivo. Faremo di tutto per passare il turno e poi ce la giocheremo con l'avversaria successiva. Per vincere la coccarda bisogna battere tre squadre, questa è l'unica certezza".

DALLA CAPITALE CON GRANDI AMBIZIONI

Servizio di

Domenico Lacquaniti

Il campionato si ferma per la disputa della Final Eight di Coppa Italia e la TSC Lazio arriva alla manifestazione di Padova con la serenità di chi vede finalmente riconosciuti dai risultati gli sforzi profusi in campo. Ce n'era bisogno, dopo l'ottima prestazione contro la Luparense non coronata da un risultato positivo: la squadra di D'Orto (sostituito in panchina da Scacchi) ha disputato a Quarto una delle migliori gare della stagione, cogliendo un successo mai messo in discussione.

E' finita 4-1 per i biancocelesti, ma nessuno avrebbe avuto da ridire a fronte di un risultato ancora più largo: il primo tempo si era chiuso sull'1-0 grazie alla rete messa a segno in apertura da Ippoliti, ma lo stesso capitano si vedeva negare la gioia del raddoppio su calcio di rigore neutralizzato da Luis Rodrigues. Azioni pericolose da una parte e dall'altra, con Luis Rodrigues e Miarelli nella

Le forze della TSC Lazio per la stagione sportiva 2009/2010

Dopo una lunga fase della stagione condotta a corrente alternata, la squadra di D'Orto ha trovato la giusta regolarità: battuto l'Atiesse, adesso bisogna far bene in Coppa Italia



Bassano, ma stavolta siamo stati bravi a prendere l'intera posta in palio".

L'attenzione della comitiva laziale si sposta ora a Padova, al quarto di finale di Coppa Italia contro la capolista Marca Futsal. L'allenatore laziale D'Orto si mostra fiducioso.

"La squadra è in salute dal punto di vista fisico e sta crescendo anche a livello mentale, forse sarà l'aria della Coppa Italia, vedo alcuni giocatori davvero motivatissimi. Ci presentiamo a Padova consapevoli di non aver disputato finora una stagione all'altezza delle nostre aspettative, ma in una competizione come questa siamo probabilmente in grado di tirare fuori il meglio. Molti ricorderanno come andò l'anno scorso con il Torino, eravamo in gran parte la stessa squadra, venivamo da un periodo non proprio positivo e poi, a Porto San Giorgio, fummo in grado di fornire tre prove magnifiche. Proveremo a ripeterci, ma la musica sarà senz'altro più impegnativa...".

Ed allora proviamoci, perché no?

Lazio, ora la conferma

parte di splendidi protagonisti: a proposito del portiere laziale, va sottolineata l'ennesima grande prestazione, dopo quella di Bassano, che lo ripropone senza dubbio anche in chiave azzurra. In apertura di ripresa, Ippoliti calava il bis, con i sardi che a questo punto

cominciavano a giocare stabilmente con Tiago Rodrigues portiere avanzato: la mossa produceva frutti immediati con la rete di Torcivia che riduceva le distanze, l'Atiesse pensava alla clamorosa rimonta come all'andata, ma la Lazio non cedeva di un millimetro.

Lo stesso Torcivia veniva espulso più avanti per un fallo su Cleber e dopo alcuni minuti la TSC Lazio allungava grazie ad una veloce ripartenza di Dimas: l'Atiesse provava disperatamente a ridurre nuovamente il distacco, ma era Cleber a chiudere definitivamente i giochi al

17' quando intercettava una conclusione del portiere avversario e dalla propria metà campo centrava la porta sarda rimasta sguarnita.

Il commento del direttore sportivo laziale Di Saverio è lapidario.

"Abbiamo giocato un'ottima gara, così come a

I campioni d'Italia partono in pole-position per la conquista della coccarda in palio a Padova: per loro c'è però l'insidioso confronto con il Bisceglie. Il presidente Zarattini bada al sodo: "Impegno difficile, ogni sfida sarà una finale. Ma questa è una squadra costruita per vincere"

Luparense, i favori sono d'obbligo

Servizio di

Nicola Ciatti

La Luparense ha ancora il dente avvelenato perché l'anno scorso vide sfumare il sogno di vincere la Coppa Italia ai rigori contro i cugini arcirivali dell'Arzignano. Con spirito di rivalsa e voglia di tornare ad alzare un trofeo al cielo, i padovani del presidente Stefano Zarattini si preparano a vivere una Final Eight da protagonisti.

"Se la squadra avrà in qualche modo calato la tensione lo scopriremo solo quando scenderemo in campo - spiega il massimo dirigente padovano - ci sono vantaggi e svantaggi nel giocare una partita così facile come quella di Napoli prima di un evento importante: il vantaggio è quello di non rischiare infortuni, lo svantaggio però deriva dal fatto di non aver giocato al top. Questo può portarti a calare inconsapevolmente la tensione. Alla fine però, penso che l'importanza dell'evento

Una formazione della Luparense per la stagione sportiva 2009/2010

porti da solo le motivazioni ai giocatori".

Reduci da questo impegno piuttosto agevole in campionato, i padovani sono pronti a tuffarsi in Coppa Italia con una sfida che si annuncia tutt'altro che facile contro il Bisceglie.

"La Luparense è una squadra costruita per cercare di vincere ogni competizione cui prende parte. Da venerdì c'è questa manifestazione importantissima, ci teniamo molto perché la Final Eight l'abbiamo già vinta in passato. Siamo l'unica società che ha partecipato a tutte le Final Eight da quando c'è questa formula, e quindi ci terremo a tenere alto il nome e l'onore della società che gioca in casa questa manifestazione".

Il sorteggio non è che sia



stato proprio benevolo nei confronti della Luparense, visto che i Campioni d'Italia affronteranno il Bisceglie, di fatto l'unica squadra che in questa stagione sia riuscita a costringere i padovani alla resa sul campo.

"Il Bisceglie è la squadra

più ostica che potevamo affrontare nei quarti di finale, e non dimentichiamo poi che è stata l'unica formazione a battere la Luparense in questa stagione. Conoscendo la squadra, il mister e la società sappiamo che ci sarà tanto da sudare: nel-

le partite secche ha sempre fatto il colpo a sorpresa. Sarà molto difficile ed impegnativa per noi, ma allo stesso tempo dico che se vogliamo arrivare fino in fondo dobbiamo battere tutte le avversarie affrontando ogni sfida come una finale. Noi a

queste partite ci siamo abituati, non ci manca l'esperienza, speriamo che la squadra arrivi carica a questo evento e speriamo di andare più avanti possibile".

Per la Luparense sarà un po' come fare gli onori di casa, visto che si gioca nel capoluogo padovano. Proprio per questo, Zarattini lancia un messaggio ai tifosi dei Lupi, ma non solo, affinché riempiano le gradinate del PalaFabris confermando il grande amore del Veneto verso questa disciplina.

"L'anno scorso a Conegliano, nella finale tra Luparense ed Arzignano, c'erano tremila persone... Quest'anno giochiamo a Padova, che è una piazza storica del calcio a cinque veneto con tanta fame di futsal. Considerato poi che nell'organizzazione ci sarà anche una società storica come il Petrarca, che tanto bene sta facendo adesso coi suoi giovani, penso che tutto il Veneto debba rispondere presente all'evento. Mi aspetto tifosi non solo dal Veneto, ma anche da tutta Italia. Ci sono otto delle migliori squadre d'Italia, auspico quindi tante partite spettacolari ed equilibrate: non bisogna mancare, perché ci sarà da divertirsi. L'unico rammarico è che questo sport non abbia ancora la visibilità che merita, e questa è una pecca grande del movimento: mi auguro che in futuro la visibilità aumenti, perché lo meritano i sacrifici compiuti da tutte le società".

I PUGLIESI CI CREDONO

Servizio di

Gianluca Valente

Il Bisceglie si presenta a Padova conscio di aver raggiunto il traguardo minimo di tappa, qualificarsi per il quarto anno consecutivo alla manifestazione che assegna la coccarda tricolore 2010. Certo l'ostacolo che si presenta nei quarti di finale, la Luparense, è di quelli belli tosti, ma in casa biscegliese nessuno fa drammi.

"Non vedo nulla di nuovo in questa edizione - commenta il tecnico Capurso - ci sono delle squadre che fanno corsa a se e che sicuramente si contenderanno la coppa anche quest'anno. D'altronde, i notevoli investimenti fatti giustificano questo, ma all'orizzonte non intravedo alcuna sorpresa come magari poteva capitare qualche anno fa. Vedo il Montesilvano favorito, perché più attento tatticamente, e questo può fare la differenza quando si tratta di gare secche".

Sulla stessa linea d'onda sembra essere uno che di Coppa Italia se ne intende, avendola giocata quattro volte sempre con la maglia neroazzurra bi-



Per il confronto con la Luparense non servono pretattiche. Pedotti: "In una gara secca può accadere di tutto"

Per il Bisceglie è già una finale

scegliese. Per "Gio" Pedotti il prossimo avversario dei pugliesi è la favorita alla vittoria finale.

"Credo che la Luparense possa arrivare sino in fondo a questa competizione - afferma il laterale nativo di Sanandrea - perché ha uno zoccolo duro composto da giocatori di grande livello, che da anni giocano insieme

e vincono insieme. È vero hanno cambiato tre allenatori in due stagioni, ma con mister Rivera le cose sembrano essere tornate quelle di un tempo quando la Luparense vinceva da tutte le parti. Il Bisceglie da par suo deve fare la propria gara tranquillamente, poiché sino ad ora ha centrato tutti gli obiettivi a breve termi-

ne che si era prefissato. Sappiamo quanto sia complicato superare Nuno e compagni, ma proprio quest'anno siamo riusciti a batterli al Pala-Dolmen. Il resto poi lo crea il fascino di una gara secca, dove tutto può succedere".

Bisceglie che si presenta in terra patavina con tutti gli effettivi a disposizione.

Qualche piccolo problema proprio per Pedotti, che in campionato contro il Kaos Bologna ha rimediato un piccolo distorsione ad un ginocchio. Nessun problema, comunque, per il recordman di presenze con la maglia biscegliese, che sarà sicuramente in campo per il match delle 20,30 contro i campioni d'Italia.



COMUNE DI PADOVA
SERVIZI SPORTIVI

CALCIO A CINQUE
PADOVA
PALAFABRIS
ZONA SAN LAZZARO



FINAL EIGHT SERIE A

BE THERE.



5-8 MARZO 2010



www.divisionecalcioga5.it



VIII

Anno V - N° 12
Giovedì 4 marzo 2010



L'ex ds sarà il timoniere della nuova realtà societaria che scaturirà dall'azzeramento dei vertici attuali. Ma è già al lavoro per il nuovo progetto: "Sto impegnandomi per garantire la storia di questo club. Realizzeremo un impianto solo per il calcio a cinque". Osimani alla guida

Grandicelli: Civitanova, ecco il piano

Servizio di

Michele Castignani

Niente di nuovo sotto il cielo dell'A/2. Civitanova è terzultimo con 14 punti, sotto di uno dalla zona play-out. Se nulla cambia per la corsa-salvezza, la società è invece in fibrillazione. E' tempo di grandi manovre per il futuro presidente Mauro Grandicelli, per ricostruire una squadra competitiva anche sul profilo dell'immagine. E per di più senza l'aiuto di nessuno.

Forse è stato un errore ripartire da soli? A Grandicelli abbiamo se c'erano o meno ipotesi valide di fare qualche fusione.

"Non c'è mai stata un'idea di fusione, anche se sono circolate parecchie voci sulla questione, rafforzate dal prestito di Favetti e Machado al San Giorgio. Nell'ultima riunione societaria c'è stato il forfait del patron Achillozzi, del presidente Petrelli e del segretario Vagnozzi per il prossimo anno, ed ho comunque scelto di portare avanti la gloriosa storia del club.

Penso che anche senza una fusione, con il tempo, si possa organizzare una grande società, con persone che amano questo sport. Sono sicuro che troverò quelle giuste per riportare in alto i nostri colori".

Perché prendersi questa responsabilità?

"E' semplice: l'amore smisurato verso questo sport, ma soprattutto verso questa società che è la mia seconda famiglia".

QUI VICENZA

Il presidente berico torna sulla Final Eight: ma non ha ancora mandato giù la sconfitta con l'Acqua&Sapone

Giuriato: Zanè? Sono soddisfatto a metà!

Rammarico e ancora delusione nelle parole del presidente biancorosso Davide Giuriato, felice per l'ottima riuscita della Final Eight di Zanè ma ancora deluso per essere uscito ai quarti di finale dopo una doppia decisione arbitrale che tanto ha fatto discutere.

"È stata una manifestazione bellissima, organizzata al meglio e che rifarei già subito - commenta il numero uno vicentino - ringrazio l'amministrazione di Zanè e Claudio Trasatti che hanno lavorato al meglio per la sua riuscita".

- Qual è stato il complimento che le rimarrà impresso?

"Quello del presidente Tonelli, che del palasport di Zanè ha detto che è ideale per il calcio a cinque, e che

poi, alla fine delle kermesse tricolore, mi ha chiesto quando organizzeremo un altro evento. Complimenti che fanno piacere per tutto quello che ha portato la Final Eight anche se il risultato sportivo per il Vicenza non è del tutto positivo".

- Non si è ancora spenta la rabbia per il finale del match con l'Acqua & Sapone?

"Nulla da ridire sugli abruzzesi, abbiamo dimostrato di poter competere con una compagine composta da giocatori con importanti esperienze nella massima serie. Purtroppo, delle decisioni arbitrali hanno compromesso la nostra partita, ma ormai fa parte del passato, nella speranza che cose come quelle successe nei quarti non succeda-

no più".

- Coppa alle spalle, sabato si torna in campionato nella trasferta di Civitanova.

"Ai ragazzi già lunedì ho detto che non dovremo sottovalutare l'impegno ed entrare in campo con la giusta concentrazione, senza sottovalutare l'avversario. Punteremo a vincere tutte le partite che restano da qui alla fine della regular-season, poi se le altre faranno meglio pazienza, il nostro ottimo campionato lo abbiamo fatto. I conti si fanno sempre e comunque a fine anno, ora pensiamo a giocare le nostre possibilità in campo. Se ci esprimiamo con la stessa intensità della Coppa possiamo andare lontano".

Stefano Testoni

- Ha temuto che quella storia potesse scomparire? Sente che le ultime vicende abbiano compromesso l'immagine della società?

"Non credo che tutto quello che abbiamo fatto di buono possa essere spazzato via in un baleno. E poi, ripartendo con un nuovo progetto, farò sicuramente tesoro di quello che è capitato nel passato. Comunque, la nostra reputazione è rimasta intatta, anche perché con i giocatori abbiamo sempre mantenuto i nostri impegni, anche nelle attuali difficoltà".

- Si ripartirà probabilmente

dalla B: ma ha trovato le risorse per allestire una squadra competitiva?

"Non sono ancora sicuro se ripartire dalla Serie B o richiedere il ripescaggio in A2, è ancora presto per fare questa scelta, ma sicuramente cercherò di allestire una squadra che sia all'altezza di ogni situazione".

- Le risorse ci sono?

"Mi sto già muovendo, ma già parto con una buona base ereditata dalla vecchia gestione, che mi garantisce un buon livello di entrate".

- Poi esiste l'annoso problema del campo. Abbiamo saputo dell'esistenza



di un nuovo progetto...

"Sì, sono almeno due anni che seguo questa questione e sembra si sia arrivati alla conclusione. La prossima settimana sottoporro il progetto definitivo al sindaco e mi aspetto vivamente un sì dal Comune. Vedrete: sarà il nuovo gioiello del calcio a cinque".

- Società e campo nuovi, ma la squadra?

"Certamente punteremo su Pietracci, Sgolastra e il portiere Frenguelli per il futuro, ma teniamo costantemente sott'occhio altri giovani del nostro vivaio e della nostra zona. Ci sono due o tre ragazzi che sono interessanti e che cercherò di portare a Civitanova per il prossimo anno".

- Detto da un direttore sportivo... qualche altro nome?

"Chiaramente sì, ho già in mente due o tre elementi, ma è ancora presto per parlarne. E poi devo rendere conto al prossimo allenatore, che anticipò sarà di nuovo Roberto Osimani, il quale non ha avuto tentennamenti a sposare questo nuovo progetto rossoblu. La sua fiducia mi ha dato ancora di più la carica per affrontare al meglio e con rinnovate energie tutto il lavoro che mi aspetta nei prossimi mesi".

Marco Petracci sarà uno dei giovani sui quali poserà il nuovo progetto agonistico del Civitanova



Via Einaudi
62012 Civitanova Marche (MC)
www.eurosoft.it

LA SOLUZIONE INFORMATICA



ISTAL GRONDE COSTRUZIONI s.r.l.
Via E. Mattei - Zona Ind.le A
62012 Civitanova Marche (MC)
Tel. 0733.775117 - Fax 0733.810771
www.paginegialle.it/istalgronde
E-mail: info@istalgronde.it



Sostenitori istituzionali per la stagione sportiva 2009/2010

TIRABASSI ROBERTO & C.
Agenzia di Commercio

Tel. 0733.897863
62012 Civitanova Marche (MC)



I professionisti per
l'arredo di uffici,
industrie e negozi



Il portiere crede nelle possibilità della squadra lacuale di lasciare un segno concreto nella parte conclusiva della stagione: si comincia domani con il Verona

Carles lancia il Magione

Servizio di

Greta Zucchetta

Ripresa del campionato impegnativa per il Magione che torna tra le mura amiche per l'ottava di ritorno contro il Verona, formazione terza in classifica e reduce dalla delusione rimediata la scorsa settimana in Coppa Italia. Per la squadra umbra si tratta di un importante test di maturità per capire se gli obiettivi stagionali restano quelli della salvezza, oppure si può cominciare a pensare in grande e dar fastidio alle big li davanti. Così la pensa anche il giovane e talentuoso portiere Rodrigo Carles, assente ad Orvieto per squalifica ma protagonista di una stagione fin qui davvero molto positiva.

"Sappiamo benissimo che il Verona è una squadra molto forte, che sta lottando per la vittoria del campionato, ma noi abbiamo dimostrato di non essere inferiori a nessuno e di sapercela giocare con tutti e in ogni situazione. Specialmente in casa non possiamo farci scappare punti preziosi, altrimenti rischiamo di non riuscire a raggiungere i nostri obiettivi stagionali".

Dopo i quattro punti intascati nei due derby, la squadra guidata da Enea Pedetti, ha tutta la voglia di continuare a stupire e chiudere alla grande la stagione.

"Ad inizio campionato pensavamo solo al raggiungimento di una sal-

"Il lavoro e l'impegno sono stati ripagati, abbiamo ingranato la marcia giusta: chiaro che ci guardiamo ancora alle spalle, ma non abbiamo perso le speranze dei play-off"

vezza tranquilla, visto che avevamo qualche difficoltà a trovare il giusto ritmo e il giusto affiatamento. Poi il nostro lavoro e il nostro impegno sono stati ripagati sul cam-

po, e siamo riusciti ad ingranare la marcia giusta. E' chiaro che ora ci guardiamo le spalle con la voglia, però, di lottare anche per un posto nei play-off".

Parole di ottimismo quelle che trapelano dal promettente portiere italo brasiliano.

"Fin qui credo che sia io che la squadra abbiamo disputato una buonissi-



Rodrigo Carles, portiere del Magione e tra i punti di forza della formazione adesso diretta da Enea Pedetti

ma stagione. Purtroppo ho saltato partite importanti, che ci sono costate punti e posizioni in classifica, ma il bilancio è sicuramente positivo".

Contro il Verona, oltre a Carles rientrerà, dopo due turni di stop, anche Tilico, mentre bisognerà attendere il match con i neo-vincitori della Coppa Italia del Gruppo Fassina per ritrovare anche Belem.

L'AVVERSARIO

Dopo la deludente esibizione di Zanè, la squadra di Langè scende a Magione decisa a rilanciare la sua candidatura per la promozione

Verona, bisogna pensare al traguardo

Dimenticare nel modo più assoluto la parentesi di Coppa Italia a Zanè e tuffarsi nel campionato pensando solo a fare bene, tornando a mettere in campo quel gioco frizzante e redditizio dell'andata. Sono questi gli imperativi categorici in casa del Bpp Verona alla vigilia della trasferta di domani pomeriggio sull'insidioso campo del Magione.

Non si può piangere sul latte versato, come non si può più rimanere fermi alle disavventure di gennaio (infortuni e squalifiche in serie) perché ora la regular-season entra nella propria fase cruciale: una lunga volata per decretare la formazione che salirà direttamente di categoria e quelle che, invece, si



Thiago Costa, al Verona dallo scorso mese di dicembre: la società sciligerlo ha prelevato dal Gruppo Fassina

giocheranno le proprie chance alla roulette dei play-off.

La squadra è pronta e finalmente si può dire al completo: Lamanna e Bearzi saranno perfettamente della contesa, rimessi sul rettangolo di gara dal professor Pugliarello e dal proprio staff medico. Tutti a disposizione, dunque, per la gara

con il Magione, formazione affidata per il finale di stagione ad Enea Pedetti, dopo la partenza verso il Brasile per motivi personali di Milton Gomez.

Gli umbri sono comunque una rosa ottimamente assortita, con un mix di giovani leve ed elementi di esperienza del calibro di Gioia, Dell'Onder, Belem e Muoio. Una realtà che sta uscendo alla distanza e che darà filo da torcere a tutte le avversarie che la andranno ad incontrare da qui alla fine del girone di ritorno.

Il Bpp Verona conosce bene il valore dell'avversario di questo fine settimana, memore della gara d'andata vinta non senza qualche patema d'animo per 4-2. Thiago Costa, ultimo arrivato in casa scelse evidenzia le difficoltà del match.

"Ci rigettiamo nel campionato con la volontà di fare bene e di provare a salire di categoria. In Umbria troveremo un avversario difficile, capace di raccogliere punti pesanti nel girone di ritorno. Servirà la massima concentrazione e una grande volontà di fare bene.".

Simone Scolari

SERIE A/2 - GIRONE A

RECUPERO	CLASSIFICA							
Kiwi Sports Belluno-Asti Garage 1-1	Asti Garage	45	20	14	3	3	89	56
	C. di Venezia	42	20	13	3	4	98	64
	Verona	41	20	12	5	3	84	46
	Giuriato VI	41	20	13	2	5	96	60
	Gr. Fassina	39	20	12	3	5	107	49
	Maran Spoleto	34	20	10	4	6	101	66
	Archis Cus CH	32	20	9	5	6	82	68
	Magione	31	20	9	4	7	83	64
	Kiwi S. Belluno	24	20	6	6	8	76	83
	San Giorgio	23	20	6	5	9	90	90
	Domusdemaria* (4)	15	20	6	1	13	65	71
	Civitanova	14	20	4	2	14	63	132
	Imola	9	20	3	0	17	32	99
	Coar Orvieto* (4)	3	20	1	1	18	31	149

COSI' LA 21ª GIORNATA

Magione-Verona, Asti Garage-Coar Orvieto, Domusdemaria-San Giorgio, Civitanova-Giuriato, Vicenza, Venezia-Gruppo Fassina, Archis Cus Chieti-Imola, Kiwi Sports Belluno-Marano Spoleto



national credit
Società di Servizi Finanziari
www.nationalcredit.it



MAGIONE C5
1990

PARTNERS ISTITUZIONALI PER LA STAGIONE 2009/2010

ZUGARONI

Calzature - Pellicceria - Pelletteria - Dal 1908

MAGIONE (PG) www.zugaroni.it



B.P.P. GROUP



Sponsor ufficiale per la stagione sportiva 2009/2010

Per contattare la redazione di **CALCIO A 5 ANTEPRIMA** telefonare allo **069348089**



6

Anno V - N° 13
Venerdì 5 marzo 2010



I bellunesi ricevono alla Spes Arena la Maran Spoleto: la classifica obbliga a non distrarsi per conservare il punto di vantaggio sul San Giorgio. Non ci sarà Papu

Kiwi Sports, sono tre punti necessari

QUI SPOLETO

Algodao e Cavalli out, ma ritorna Paulinho

E' una Maran che sembra aver smaltito il ko interno incassato per mano del Chieti nell'ultima partita di campionato. La settimana di pausa è servita a mister Cafù per recuperare tutta la rosa al meglio, in vista di quella che viene considerato come uno degli impegni più difficili nel rush finale che porta alla fine della stagione, la trasferta di Belluno. Non ci saranno gli squalificati Algodão e Cavalli, ma la truppa bluarancio è pronta a dare battaglia nella quinta e ultima trasferta veneta dell'anno; a partire da quel Paulinho (tredici gol e undici assist per lui finora), che rientra dalla squalifica di due turni incassata nel dopomagione.

"Torno in campo - dice l'universale di Londrina - con tutta la voglia del mondo; è intenzione mia e dei miei compagni di giocare tutte le carte per arrivare ai play-off, e in questi giorni ci siamo allenati veramente bene, perché è importante tenere alta la concentrazione affinché si possa non solo disputare buone partite, ma anche ottenere i risultati sperati".

- Si riparte da Belluno, che riporta alla mente anche un match di andata a dir poco rocambolesco, e si affronta l'impegno con due assenze importanti...

"Subire una rimonta da 2-7 a 7-7 lasciò l'amaro in bocca - ricorda Paulinho - e che non si può facilmente dimenticare; ma questo deve far aumentare la nostra determinazione per la partita di sabato: un sentimento che deve anche impedirci di pensare troppo agli squalificati".

p.a.m.

Servizio di

Antonio Fiabane

Kiwi Sports Belluno: di un punto, ma ufficialmente salva.

Per un sol punto, quello sudato e guadagnato con l'Asti, i bellunesi lasciano alle spalle la danger-zone della classifica. La sfida con il San Giorgio continua a distanza: già dato in quanto a scontri diretti, le due franchigie si misureranno fino alla fine, in queste ultime sei partite che restano da giocare. A partire da quella di domani, che vede la Maran Spoleto offrire la sua presenza sul parquet della Spes Arena.

Un solo precedente tra le due squadre: quello dell'andata al PalaRota, quando la Kiwi Sports compì una vera e propria impresa recuperando cinque reti di svantaggio e infine pareggiando con un clamoroso per 7-7.

Un altro precedente riguarda bellunesi e spoletini: Valerio Barigelli, portiere degli umbri e della Nazionale, nel lontano 2007 sembrò per qualche settimana destinato a vestire il gialloblu.

Se dalla sponda Spoleto Magione. Per il match di domani ci si duole per le assenze di Algodao (che saltò inve-



Sacchet, bomber della Kiwi Sports con 20 centri

ro anche la gara dell'andata) e Cavalli, la Kiwi Sports Belluno dovrà fare a meno dello squalificato Papu: peccato, perché il furetto di Porto Alegre sempre più si conferma faro strategico del quintetto bellunese, capace di accendere la luce nei momenti più difficili.

Per il resto tutti presenti, e tutti in buona forma, a partire dal cannoniere Sacchet (venti reti per lui, con quella rifilata all'Asti),

ad un Santana costantemente determinante, ad Alemão e Mazoni, che grazie alla guida di Scala sempre più cobentano il pack difensivo targato Kiwi Sports.

Obiettivo: "quasi" per forza i tre punti. Quel "quasi" è messo lì perché il San Giorgio va, scomodamente, a Domusdemia. Un punto è veramente poco, troppo poco per fare qualsiasi genere di calcoli.

SERIE B - GIRONE B

La sfida della Palestra Gozzano si gioca martedì sera

Tra Petrarca e Chiuppano sarà un derby vero

Padovani in cerca della salvezza, i berici puntano i play-off

SERIE B - GIRONE B	
RISULTATI 22ª GIORNATA	CLASSIFICA
Carrè Chiuppano-Atlante Grosseto 9-2,	CARMENTA 58 21 19 1 1 119 37
CARMENTA-Villorba 4-6, Adriatica Monfalcone-Grado 2006 3-2, Poggibonsese-Petrarca Padova 3-2, Tirrenia-Povoli Team 6-0, Isolotto Firenze-Prato 5-5. Rip.: L'Oasi Monsummano 2-3	Poggibonsese 43 20 14 1 5 74 46
	Prato 38 21 11 5 5 76 63
	Atl. Grosseto 37 21 11 4 6 70 64
	Tirrenia 36 21 11 3 7 70 58
	C. Chiuppano 33 20 10 3 7 85 61
	Villorba 30 20 9 3 8 81 54
	L'Oasi Mons. 25 20 8 1 11 69 83
	Petrarca PD 21 20 6 3 11 52 69
	Isolotto Firenze 18 20 5 3 12 68 85
	Chiuppano (9/3), L'Oasi Monsummano-Tirrenia, Povoli Team-CARMENTA (nv), Atlante Grosseto-Isolotto Firenze. Rip.: Prato
	Povoli Team escluso dal campionato

Complice la Final Eight di Coppa Italia di Serie A a Padova, si giocherà martedì sera alle 21.30, alla Palestra Gozzano, il derby veneto che metterà di fronte il Petrarca ed il Carrè Chiuppano. Una sfida molto sentita da entrambe le parti, per le note vicissitudini legate alla presunta irregolarità del terreno di gioco di Carrè, che hanno contraddistinto la gara d'andata in principio programmata per il 5 dicembre e poi ridisputata a metà febbraio, vinta per 3-1 dai vicentini.

QUI PETRARCA - "Sarà un incontro importante per noi - spiega il presidente petrarchino Paolo Morlino - con avversarie due formazioni ancora in lotta per i rispettivi obiettivi stagionali. Il Chiuppano è squadra agonistica ed esperta e questi sono gli aspetti che più abbiamo sofferto negli incontri che ci hanno visto avversari sin qui nel corso di questa stagione".

- Chiuppano che è reduce da una netta vittoria sull'Atlante Grosseto...

"Il Chiuppano è una buona squadra, per cui non suscita grande sorpresa la vittoria nei confronti del Grosseto. Semmai, le proporzioni del loro successo, decisamente ampie, possono destare un pò di stupore, più che altro per l'ottimo andamento dei grossetani sin qui".

- Petrarca che in questo momento sarebbe in perfetta linea con l'obiettivo della salvezza.

"Oggi saremmo salvi senza dover affrontare i play-out. E' più che evidente che se non dovessimo riprendere a vincere probabilmente verremmo coinvolti nella zona pericolosa. Penso che ci potrebbero bastare due vittorie, comunque, in queste ultime quattro gare, per poter acquisire un vantaggio più che congruo sull'Isolotto".

- E' inevitabile una piccola regressione ai fatti che hanno visto coinvolte le due realtà...

"Noi non abbiamo fatto alcunchè, se non che proporre un legittimo ricorso che, peraltro, ci ha dato ragione. In secondo luogo il nostro pubblico è composto da ragazzini e famiglie. Se c'è un campo sereno dove non succede mai nulla è il nostro".

QUI CHIUPPANO - Biancozzurri a forza nove e mister Antonio Candeco (ex di turno) si coccola un successo sull'Atlante che rilancia le ambizioni di play-off dei vicentini.

"Una giornata dove tutto è girato per il verso giusto - commenta il tecnico - abbiamo sofferto nei primi minuti la loro pressione che si è fermata sui pali e abbiamo colpito con delle ripartenze. Poi voglio sottolineare le ottime prove dei baby Titi e Marenda che ha bagnato il debutto col gol".

- Adesso si pensa alla partita col Padova...

"Il Petrarca è una squadra giovane e sta facendo un buon campionato, anche se non trova continuità nei risultati appunto per l'età verde dei suoi giocatori. Sarà difficile giocare in casa loro, perchè hanno bisogno di punti, ma anche noi vogliamo continuare a vincere per mantenere il passo della zona play-off".

- Corsa play-off lanciata...

"Mancano quattro giornate al termine della regular-season e il successo col Grosseto ci ha ridato morale e fiducia nei nostri mezzi. Se giochiamo come sappiamo fare, possiamo centrare i play-off che al primo anno in B sarebbero un ottimo risultato, insperato alla vigilia".

Nicola Ciatti - Stefano Testoni



KIWI sports
BELLUNO - ALLEGHE - ARABBA

PARTNERS UFFICIALI PER LA STAGIONE
SPORTIVA 2009/2010 DELLA

KIWI SPORTS BELLUNO
CALCIO A 5









Messe alle spalle le sfide con Came Dosson e Diavoli Rossi, la squadra di Dottori affronta il ciclo decisivo per garantirsi la permanenza nella categoria. La carica di capitano Piccinin: "I confronti con Fenice e All Blacks saranno fondamentali per restare in Serie C/1"

Il Povegliano vuole prenotare la salvezza

Servizio di

Stefano testoni

Due sconfitte di fila e una classifica ancora deficitaria non è certo un bel periodo per nessuna squadra, ma in casa dell'Iso-Sistem Povegliano si guarda avanti con fiducia anche dopo i ko con la capolista Came Dosson e la vice Diavoli Rossi, coi veronesi che hanno dato battaglia in tutti i centoventi minuti sfiorando anche il colpaccio con gli uomini di Urbisaglia.

Contro i Diavoli Rossi, i ragazzi di mister Dottori hanno resistito fino all'ultimo e il 6-2 finale è un risultato bugiardo.

"La sconfitta contro la vice capolista - commenta il capitano veronese Alberto Piccinin - ha fatto sicuramente bene alla nostra squadra. I giovani che hanno fin qui trovato poco spazio, hanno avuto il modo per fare un buon minutaggio e per accumulare esperienza. In campo eravamo io e Gasca a dettare i tempi per via delle squalifiche che avevano ridotto la nostra rosa, e sono contento perché i giovani hanno seguito i nostri consigli fino all'ultimo secondo: è una ottima base di partenza per le sfide future".

- Capitano, adesso il calendario vi mette a disposizione due sfide alle portate con Fenice e All



Alberto Piccinin,
capitano
del Povegliano

PARLA IL PRESIDENTE

Il massimo dirigente garantisce: "Avanti con l'attività"

"Il Povegliano non si fermerà": parola di Tedesco

"Rischiamo di sparire, ora tutti remiamo per crescere"

Lo scorso dicembre, l'ex presidente Rino Dolci lo chiamò per comunicargli la volontà di chiudere baracca. Vincenzo Tedesco diventato presidente al posto del dimissionario prima di cessare l'attività a Povegliano, ha chiesto a tecnici e giocatori un loro parere. Risultato: il Povegliano è rimasto in vita e si sta ritagliando grosse soddisfazioni nonostante un'annata veramente da dimenticare.

"L'ex presidente Dolci ci ha lasciato senza spiegarci il perché o i motivi che lo portavano a questa scelta. Purtroppo, assieme all'ex numero uno ci hanno lasciato anche gli sponsor lasciandoci... in braghe di tela a dover, per nostra volontà, portare a termine un campionato per dare continuità a questa società destinata a sparire. Ci siamo rimboccati le maniche e stiamo lavorando perché il Povegliano possa esistere anche nei prossimi anni".

- Come siete messi ad oggi?

"Oggi come oggi bisogna essere realisti, non abbiamo le potenzialità per essere al via della prossima C1, ma stiamo lavorando a 360 gradi perché al termine del campionato si possa pensare a questo campionato. Le strade da percorrere non sono semplici, ma la nostra volontà è solo quella di esserci anche il prossimo anno".

- Ma i giocatori resterebbero?

"Sono stati loro a voler continuare, alla faccia di chi li aveva etichettati come dei mercenari, hanno risposto sul campo che loro a questa maglia ci tenevano, eccome. I giocatori vogliono essere parte integrante di un progetto in questa società. Si stanno impegnando fino in fondo per raggiungere la salvezza e mettere le basi per un futuro solido e roseo".

Stefano Testoni

Blacks...

"Due match-salvezza, e saranno scontri per la sopravvivenza anche le altre sfide da qui alla fine della regular-season. Noi, e anche loro, cercheremo punti importanti per staccare definitivamente la zona rossa della graduatoria: nelle ultime giornate abbiamo dimostrato che con la rosa al completo questo Povegliano se la può giocare con tutte quante, prime o ultime che siano. Poi sarà comunque sempre e solo il campo a dire la verità".

- Queste sfide-salvezza erano solo un sogno lo scorso dicembre...

"Dicembre è stato un mese difficilissimo per tutto lo spogliatoio. Nell'aria c'era la possibilità di mollare tutto e siamo stati ad un passo dal farlo, viste tutte le vicissitudini successe. Poi abbiamo deciso di continuare e ci siamo togliendo le nostre soddisfazioni, abbiamo fatto la scelta migliore anche se la stagione è ancora travagliata. Questa lezione servirà per il futuro".

- Che futuro prevedi per il tuo Povegliano?

"Ci sono persone che si stanno muovendo per programmare il futuro di questa società. Le basi ci sono, ora bisogna lavorare proficuamente, noi in campo e i dirigenti fuori, per creare il nostro futuro. Speriamo che il paese risponda, anche se il calcio a cinque non è ancora uno sport seguitissimo. Miglioramenti ci sono gara dopo gara, possiamo e vogliamo fare meglio".

vetrine istituzionali-vetrine evento-vetrine creative
espositori-accessori abbigliamento-insegne

eurofashion

www.eurofashionverona.it

PARRETI DIVISORIE-CONTROSOFFITTI-CONTROPARRETI-ELEMENTI DI ARREDO
CAPPOTTI-TRATTAMENTO ANTINCENDIO-TRATTAMENTO ACUSTICI



Iso-Sistem
Tecnologie s.r.l.

via Roma 100, Castel d'Azzano (VR) - www.issistem.it - info@issistem.it

S.T.S.
POLISTIROLI

PRODUZIONE E VENDITA POLISTIRENE ESPANSO
www.stspolistiroli.it - info@stspolistiroli.it



Partners istituzionali per la stagione sportiva 2009/2010 della A.S.D.
ISO-SISTEM POVEGLIANO C/5



JAPAN
SUSHI BAR - RESTAURANT - TAKE AWAY - DELIVERY
via Feme n° 4 - Verona

TELEARENA SPORT
PARTITE IN ONDA SU
TELEARENA SPORT DIGITALE CAN. 46

PRODUZIONE MATERIALI TERMOPLASTICI PER EDILIZIA
Dovaro
Strada Statale 11, Gambellara (VI) - www.dovaro.it - info@dovaro.it



EMMETRE

La **COSTRUZIONI EDILI EMMETRE SNC** nasce nel **1989** dalla tradizione della famiglia **MARCHESIN** che da quattro generazioni opera nel settore. I fratelli Albino, Gianni e Donato ne curano direttamente la gestione, i settori operativi dell'impresa sono quelli dell'edilizia civile, delle ristrutturazioni, dei restauri e da alcuni anni opera anche nel settore pubblico grazie alla maggiore competenza tecnica e alla flessibilità operativa garantita da adeguate certificazioni.

Ciò che differenzia l'azienda da altre è il costante controllo dei cantieri effettuato direttamente dai f.lli Marchesin, l'esecuzione è pertanto garantita da un'attenta cura nell'impiego sia dei materiali che delle tecnologie scelte. Dal **2005** è stata costituita la **EMMETRE IMMOBILIARE SRL** per realizzare direttamente soluzioni costruttive all'avanguardia con particolare attenzioni a sistemi finalizzati al risparmio energetico "ecocase". La Filosofia che accompagna ogni nuovo lavoro è la seguente:

"..COSTRUIRE PER LASCIARNE TRACCIA..."

Sicuri che il loro patrimonio di esperienze professionali possa dare qualitativamente ottimi risultati.



official sponsor

COSTRUZIONI EDILI EMME TRE DI MARCHESIN ALBINO & C. (S.N.C.)

Via Gabrielli, 11 - 31030 - ALTIVOLE (TV) - Tel: 0423 564374

